

Gesù,
dando un forte grido.
spirò

Parrocchia S. M. Assunta • Guanzate
venerdì Santo 3 aprile 2026



INTRODUZIONE

La tradizione della Chiesa celebra, con particolare devozione, nel tempo di quaresima, il pio esercizio della VIA CRUCIS.

È preghiera significativa per contemplare l'amore del Padre che, nella Passione del Figlio, ci dice la radicalità del suo Amore che è prezzo della nostra salvezza.

La Via Crucis è momento significativo per pensare a tutti gli uomini che, provati da tante sofferenze, portano la loro croce e gridano il loro dolore per aprirsi alla solidarietà di Dio che rende feconda ogni sofferenza.

Questo testo è stato preparato in collaborazione tra il Servizio per la Pastorale Liturgica della diocesi e le monache romite ambrosiane della Bernaga.

Le sorelle romite stanno vivendo la fatica dell'“esilio” dopo che il loro monastero è stato distrutto da un incendio. Pregare con alcuni dei loro testi significa esprimere solidarietà e vicinanza.

CANTO

***Noi ti preghiamo, Uomo della Croce
Figlio e fratello, noi speriamo in Te.*** (2 volte)

Sac. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T. **Amen.**

Sac. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
l'amore di Dio Padre
e la comunione dello Spirito
Santo siano con tutti voi.

T. **E con il tuo Spirito**

1L “Contempliamo il vertice della vita di Gesù in questo mondo: la sua morte in croce. I Vangeli attestano un particolare molto prezioso, che merita di essere contemplato con l'intelligenza della fede. Sulla croce, Gesù non muore in silenzio.

Non si spegne lentamente, come una luce che si consuma, ma lascia la vita con un grido: «Gesù, dando un forte grido, spirò» (Mc 15,37).

Quel grido racchiude tutto: dolore, abbandono, fede, offerta. Non è solo la voce di un corpo che cede, ma il segno ultimo di una vita che si consegna. Il grido di Gesù è preceduto da una domanda, una delle più laceranti che possano essere pronunciate: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?».

È il primo verso del Salmo 22, ma sulle labbra di Gesù assume un peso unico. Il Figlio, che ha sempre vissuto in intima comunione con il Padre, sperimenta ora il silenzio, l'assenza, l'abisso. Non si tratta di una crisi di fede, ma dell'ultima tappa di un amore che si dona fino in fondo.

Il grido di Gesù non è disperazione, ma sincerità, verità portata al limite, fiducia che resiste anche quando tutto tace.

Noi siamo abituati a pensare al grido come a qualcosa di scomposto, da reprimere.

Il Vangelo conferisce al nostro grido un valore immenso, ricordandoci che può essere invocazione, protesta, desiderio, consegna.

Addirittura, può essere la forma estrema della preghiera, quando non ci restano più parole. In quel grido, Gesù ha messo tutto ciò che gli restava: tutto il suo amore, tutta la sua speranza.” (Papa Leone XIV)

Sac. Prima di ripercorrere il cammino della Croce con Gesù e con i fratelli, nella comune preghiera innalziamo al Signore il nostro grido di speranza che chiede perdono al Padre.

Sac. Tu che comandi di perdonarci per ricevere il tuo perdono. Kyrie eleison.

T. **Kyrie eleison.**

Sac. Tu che sulla croce hai invocato il perdono per i peccatori. Kyrie eleison.

T. **Kyrie eleison.**

Sac. Tu che ci sottoponi al giudizio della croce. Kyrie eleison.

T. **Kyrie eleison.**

Preghiamo

Sac. O Padre che hai ascoltato il grido di Tuo Figlio dall'alto della croce, ascolta il grido dell'umanità che soffre per il peccato, l'ingiustizia, la sopraffazione, la guerra.

Dona al nostro cuore la capacità del perdono,

il desiderio del bene, il coraggio della pace.

Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

T. **Amen.**

CANTO

Signore ascolta, Padre perdona, fa' che vediamo il tuo amore

A te guardiamo, Redentore nostro, da te speriamo, gioia di salvezza,
fa che troviamo grazia di perdono.

Ti confessiamo ogni nostra colpa, riconosciamo ogni nostro errore
e ti preghiamo: dona il tuo perdono.

O buon Pastore, tu che dai la vita, parola eterna, roccia che non muta,
perdona ancora con pietà infinita

PRIMA STAZIONE

La condanna a morte di Gesù

Sac. Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.

T. **Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

1L Dal Vangelo secondo Marco (10,33-34)

“Il Figlio dell'uomo sarà consegnato in mano ai capi dei sacerdoti e agli scribi; lo condanneranno a morte e lo consegneranno ai pagani, lo derideranno, gli sputeranno addosso, lo flagelleranno e lo uccideranno, e dopo tre giorni risorgerà”.

2 L Riflessione

Gesù con tutto il suo essere aderisce al mistero della volontà del Padre, tace davanti a una decisione di condanna ingiusta e falsa; il Figlio dell'uomo passa per questa strettoia dolorosa per giungere alla fecondità immensa della Risurrezione.

La sofferenza può giungere per una volontà altrui: accettare e ancora più perdonare può sembrare impossibile. Gesù ha accettato, e si è caricato di tutto il nostro male come se fosse

il suo, abbracciandolo in silenzio. Da quel momento la redenzione ha avvolto anche ogni ingiustizia subita, non più in solitudine, ma con Lui, il Condannato.

Portiamo nel cuore con la compassione, con la preghiera e anche con la volontà che si faccia giustizia, i tanti innocenti schiacciati dalla prepotenza: Signore, guarda col tuo sguardo di verità e conduci alla gloria il silenzio degli oppressi, donaci pace e speranza quando attorno a noi vediamo tanto buio.

3 L Invocazioni

Preghiamo insieme e diciamo:

Abbi pietà di noi, Signore

- Tu che con cuore obbediente hai sofferto violenza e persecuzione, rinvigorisci con la tua grazia i credenti oppressi a causa del Vangelo
- Tu che ti sei fatto obbediente fino alla morte di croce, donaci lo spirito di docilità e di mitezza.
- Tu che sei venuto a chiamare e a salvare i peccatori, purifica i nostri cuori dalla colpa.

Preghiamo

Sac. Accogli, o Dio clemente, la nostra implorazione: concedi al nostro travaglio il conforto del tuo amore e consolaci con la presenza tra noi del Figlio tuo Gesù Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

T. **Amen.**

CANTO

Credo in Te, Signore, credo nel tuo amore, nella tua forza che sostiene il mondo.

Credo nel tuo sorriso che fa spendere il cielo e nel tuo canto che mi dà gioia.

Credo in Te, Signore, credo nella tua pace, nella tua vita che fa bella la terra.

Nella tua luce che rischiarava la notte, sicura guida nel mio cammino.

Credo in Te, Signore, credo che Tu mi ami, che mi sostieni, che mi doni il perdono, che Tu mi guidi per le strade del mondo, che mi darai la tua vita.

SECONDA STAZIONE

La madre incontra il figlio sulla via della croce

Sac. Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.

T. **Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

1L Dal Vangelo secondo Luca (2,19)

“Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore”.

2L **Riflessione**

Già nel “fiat” dell’Annunciazione, detto nella libertà piena dell’amore e della fede, Maria portava nel cuore la “Parola della Croce”, che si identificava con quel figlio, così “suo” e così “estraneo”, perché consacrato totalmente al volere del Padre. Lungo tutto il suo pellegrinare nel tempo, Maria ha tenuto “gli occhi fissi su Gesù”. Discepolo di Cristo, col suo silenzio colmo di ascolto, col suo sguardo tutto accoglienza e disponibilità, fino al martirio ai piedi della croce. Madre addolorata, tu porti nel cuore le piaghe di Gesù. Fa’ che anche noi non sfuggiamo ai sacrifici che ci sono chiesti, credendo sempre che l’offerta della nostra vita aiuta il mondo a rinascere nella generosità e nella bellezza.

3L **Invocazioni**

Preghiamo insieme e diciamo:

Signore donaci la tua grazia.

- Dio grande e misericordioso, a cui nulla è impossibile, salvaci dal peccato e dalla morte e aiuta i deboli e gli sfiduciati.
- Tu che hai guardato l’umiltà di Maria abbi pietà di noi e di tutti gli uomini del nostro tempo.
- Come Maria aderì pienamente alla tua parola, fa che accettiamo con amore la tua volontà.

Preghiamo

Sac. Donaci, o Dio, la forza di rimanere nella tua Parola, che guidò sempre la Beata Vergine Maria nel cammino della fede e la congiunse intimamente fino alla croce all'opera di redenzione del tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

CANTO

Giovane donna, attesa dall'umanità; un desiderio d'amore e pura libertà
Il Dio lontano, è qui vicino a Te, voce e silenzio, annuncio di novità

Ave, Maria! Ave, Maria!

Dio t'ha prescelta qual Madre piena di bellezza,
ed il suo amore t'avvolgerà con la sua ombra.

Grembo per Dio venuto sulla terra, Tu sarai Madre di un uomo nuovo.

Ecco l'Ancella che vive della parola libero il cuore, perché l'amore trovi casa
ora l'attesa è densa di preghiera e l'uomo nuovo è qui in mezzo a noi.

TERZA STAZIONE

La seconda caduta di Gesù sotto la croce

Sac. Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.

T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

1L Dalla Lettera ai Romani (8,18)

"Ritengo infatti che le sofferenze del momento presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi".

2L Riflessione

Signore, la stanchezza e la delusione spesso coprono di opacità il nostro quotidiano. Tu portando sulle spalle il peso della croce non hai interrotto il tuo cammino, con nel cuore un amore più forte della morte. La tua Grazia metta in noi la certezza che le fatiche quotidiane, le prove piccole o grandi che sembrano togliere la gioia e la forza di sperare qualcosa di bello, possono tramutarsi in un dono fra le nostre mani, in un dono da offrire, che ci fa sentire partecipi del tuo grande sacrificio, della tua offerta al Padre e all'umanità; con te sentirci redentori, salvatori del nostro pezzetto di storia, che può aprirsi all'infinito.

3L Invocazioni

Preghiamo insieme e diciamo: **Abbi pietà di noi, Signore.**

- Cristo, che hai lavato umilmente i piedi dei discepoli, proteggi quanti consacrano l'esistenza al bene dei fratelli.
- Redentore del mondo, fa' che i cristiani docili al tuo insegnamento non si stanchino mai di essere misericordiosi.
- Signore Gesù, uomo dei dolori, dona ai malati pazienza e speranza.

Preghiamo

Sac. Padre infinito nell'amore che all'uomo superbo, perché non andasse perduto, hai dato di incontrare il mistero dell'umiliazione divina, concedi a quanti siamo stati redenti dalla generosità del Salvatore di accogliere nella fede e di portare a compimento nella vita il disegno sapiente della tua provvidenza, manifestato a noi dalla croce di Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

T. **Amen.**

CANTO

Ti seguirò, ti seguirò o Signore e nella tua strada camminerò

Ti seguirò nella via dell'amore e donerò al mondo la vita

Ti seguirò nella via del dolore e la tua croce ci salverà

Ti seguirò nella via della gioia e la tua luce ci guiderà

QUARTA STAZIONE

La morte

Sac. Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo.

T. **Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

1L Dal Vangelo secondo Luca (23,46)

"Gesù, gridando a gran voce disse: Padre nelle tue mani consegno il mio spirito. Detto questo spirò".

2L Riflessione

Gesù ci aiuta con la forza della sua debolezza, della sua estrema sofferenza.

Ora, alla fine, raccoglie nella sua preghiera tutte le nostre preghiere, le nostre invocazioni, i nostri lamenti. Sii per me una roccia di rifugio, un luogo fortificato che mi salva, perché mia rupe e mia fortezza tu sei, per il tuo nome guidami e conducimi, alle tue mani affido il mio spirito, tu mi hai riscattato, Signore, Dio fedele. (cfr. Sal 30).

3L Invocazioni

Preghiamo insieme e diciamo: ***Illumina Signore le nostre tenebre***

- Tu che sai trarre il bene dal male, conforta i tuoi figli che attendono da te la consolazione.
- Tu che puoi cambiare il dolore in allegrezza, sii vicino agli ammalati con la tua grazia.
- Tu che non lasci senza premio coloro che sono vissuti nel tuo nome, prepara ai defunti la vita senza fine.

Preghiamo

Sac. Signore Dio che ti riveli grande e potente soprattutto quando hai compassione e perdoni, ricolmaci della tua grazia e rendi partecipe della celeste ricchezza quanti anelano al compimento delle divine promesse. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

CANTO ALL'ADORAZIONE DELLA CROCE

Tu mi guardi dalla croce questa sera mio Signor,
ed intanto la Tua voce mi sussurra: "Dammi il cuor!"

Questo cuore sempre ingrato oh, comprenda il Tuo dolor,
e dal sonno del peccato lo risvegli, alfin, l'Amor!

Madre afflitta, tristi giorni ho trascorso nell'error;
Madre buona, fa' ch'io torni lacrimando, al Salvatore!

OMELIA

CONCLUSIONE

Sac. Gesù, nella Sua passione, ci ha rivelato l'Amore fedele del Padre che insieme invociamo.

T. Padre nostro....

Preghiamo

Sac. O Dio, Signore di tutti gli esseri,
fa' che la grazia dello Spirito Santo
sia fonte di perenne salvezza a chi,
redento dal Sangue del Figlio tuo versato sul legno della croce,
supplice si affida alla tua paterna misericordia.
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

Sac. Benediciamo il Signore

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO FINALE

In te la nostra gloria, o croce del Signore.

Per te salvezza e vita nel sangue redentor.

La Croce di Cristo è nostra gloria, salvezza e risurrezione.

Sia gloria al Padre onnipotente: al Figlio, Gesù Cristo, Signore,
allo Spirito Santo, Amore, nei secoli dei secoli. Amen

Sac. Benedetto il Signore che vive e regna nei secoli dei secoli.

T. Amen.

RESPONSORIO

Sac. Ero come agnello mansueto: ero portato al macello e non lo sapevo.
Essi tramavano contro di me e dicevano:

T. «Abbattiamo l'albero nel suo rigoglio, strappiamolo dalla terra dei viventi».

Sac. Sorgi, Signore, affrontali, abbattili, loro che contro di me vanno dicendo:

T. «Abbattiamo l'albero nel suo rigoglio, strappiamolo dalla terra dei viventi».

CANTICO

Allora quei tre giovani, a una sola voce, si misero a lodare, a glorificare, a benedire Dio nella fornace dicendo:

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, degno di lode e di gloria nei secoli. Amen

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, degno di lode e di gloria nei secoli. Amen

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, degno di lode e di gloria nei secoli. Amen

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, lodatelo ed esaltatelo nei secoli. Amen

Benedite, cieli, il Signore, lodatelo ed esaltatelo nei secoli. Amen

Benedite, angeli del Signore, il Signore, lodatelo ed esaltatelo nei secoli. Amen

Benedite, potenze tutte del Signore, il Signore, lodatelo ed esaltatelo nei secoli. Amen

Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, lodatelo ed esaltatelo nei secoli. Amen

Benedite, servi del Signore, il Signore, lodatelo ed esaltatelo nei secoli. Amen

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, lodatelo ed esaltatelo nei secoli. Amen.

Benedite, santi e umili di cuore, il Signore, lodatelo ed esaltatelo nei secoli. Amen

Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, lodatelo ed esaltatelo nei secoli. Amen

Benediciamo il Padre e il Figlio, e lo Spirito Santo, lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli. Amen

Perché ci ha liberati dall'inferi, e salvati dalla mano della morte, ci ha liberati dalla fiamma ardente, ci ha liberati dal fuoco.

Lodate il Signore, perché egli è buono; perché eterna è la sua misericordia

CANTO

Sul mio dorso hanno arato gli aratori,
hanno fatto lunghi solchi
Il Signore è giusto:
ha spezzato le funi dei malvagi

Al termine della proclamazione del Vangelo il Sacerdote dice

Sac. Benedetto il Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli

T. Amen

CONGEDO

Sac. Benedetto il Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli

T. Amen

Sac. Il Signore ci benedica e ci esaudisca

T. Amen

Sac. Andiamo in pace

T. Amen